

SPEGNI LA LUCE

Accovacciata
nella corteccia del silenzio
ho bisogno di essere altrove...
nel grembo della terra,
dove pulsa il cuore del mondo,
i battiti all'unisono
dell'intera umanità.

SPEGNI LA LUCE.
Mi basta immaginare
il volo di un gabbiano,
il librare sospesi
nel più azzurro dei cieli
per sentirmi libera, eterna...
per accarezzare l'aria
e i suoi colori.

SPEGNI LA LUCE.
Ho voglia di un abbraccio,
che sia il primo
o l'ultimo fra noi
sarà il tempo
a raccontarlo alla luna
stasera che è sola.

SPEGNI LA LUCE.
Sia benedetto il buio,
dove le stelle distanti
e mute come me
possono brillare.
Ho spento ogni parola
e in questa pace ritrovo
il sapore buono
della vita.

Flavia Scebba